

Scuola dell'infanzia Regina Margherita

U.D.A "SICURI NON PER CASO"

DESTINATARI: Bambini della sezione

PERIODO: Novembre 2020

STRUMENTI: Strumenti grafico-pittorico-manipolativi; racconti, filmato e canzone su tablet.

PREMESSA

"SICURI NON PER CASO" è diventato un progetto stabile della nostra scuola. Viene attivato ogni anno proponendo percorsi diversi, ma sempre mirati alla conoscenza e all'acquisizione di regole necessarie a far interiorizzare i comportamenti da mettere in atto in caso di pericolo.

Il progetto Sicurezza si rivolge a tutti gli operatori della scuola perché, prima di formare i bambini, è necessario che gli adulti, personale docente e non docente, amministratori, genitori siano consapevoli che la sicurezza riguarda tutti e, come recita il titolo, "Non è un caso".

Attraverso giochi e attività educative i bambini svilupperanno la capacità di gestire l'imprevisto, riconoscendo i segnali di allarme, le procedure da attuare e i comportamenti da seguire.

Il riferimento ad una fiaba, ad un personaggio amico dei bambini rappresenta la motivazione e l'espedito fantastico per attivare e focalizzare l'attenzione sulle procedure e i comportamenti da tenere in caso di pericolo.

Abbiamo ritenuto utile utilizzare due personaggi, uno per il fuoco e uno per il terremoto. Ecco quindi le storie di Pilù e di Tremotto, draghetti che sanno "un sacco di cose" sul fuoco e sui terremoti proprio perché a volte ne sono la causa. Insegnano ai bambini ad affrontare situazioni di pericolo, indicando ad ognuno il proprio compito, spiegando i diversi presidi per la sicurezza, il loro uso e funzione. Valorizzano la corresponsabilità nelle azioni e l'aiuto reciproco. Propongono giochi mirati ad aumentare l'attenzione, l'autonomia e la velocità.

FINALITÀ

- FORMARE docenti e bambini della nostra scuola dell'Infanzia, in modo consapevole alla cultura della sicurezza.
- VALORIZZARE la cultura della sicurezza come processo stabile del percorso formativo
- ACQUISIRE specifiche competenze in ambito di sicurezza

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ASSUMERE comportamenti responsabili individuali e di gruppo orientati ad intuire rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età.
- COMPRENDERE e ACCETTARE regole
- CONOSCERE l'esistenza di pericoli e la conseguente necessità di ADOTTARE comportamenti adeguati
- PREVEDERE le conseguenze delle azioni.

OBIETTIVI

L'educazione alla sicurezza va vista nella sua interezza, proprio per la trasversalità di competenze che il bambino è chiamato ad acquisire e va affrontata sviluppando nei bambini le capacità di ordine percettivo, motorio, intellettuale e psicodinamico.

- Sapere che anche a scuola esistono possibili fonti di pericolo
- Sapere che comportamenti idonei possono prevenire gli incidenti
- Usare correttamente materiali e giochi
- Riconoscere a quali persone fare riferimento in caso di pericolo
- Riconoscere le situazioni di emergenza ambientale e sapere come si affrontano
- Sapere a cosa serve la prova di evacuazione
- Descrivere situazioni di emergenza ambientale
- Assumere comportamenti adeguati alla protezione personale e collettiva
- Effettuare le prove di evacuazione in modo corretto
- Assumere comportamenti adeguati nei confronti di persone e cose
- Rispettare le più elementari norme di sicurezza
- Assumere atteggiamenti corretti in caso di stati di allerta simulati o reali

Che cosa devono acquisire i bambini in merito all'evacuazione

1. In caso di incendio / terremoto tutti sono avvisati dall'allarme: campanella.
2. Tutti devono interrompere immediatamente le attività.
3. Ciò che si trova sopra il banco deve rimanere dov'è (giocattoli, disegni, ...).
4. Gli apri fila, subito, si mettono per primi davanti alla porta dell'aula (si nomina l'apri fila, il vice e il vice del vice, che rimarranno sempre gli stessi per tutto l'anno)
5. Gli altri bambini seguono gli apri fila, formando un trenino compatto. **Non si spinge, non si supera, non si cerca l'amico ...**

6. Ultimi della fila sono i chiudi fila (si nomina il chiudi fila, il vice e il vice del vice, che rimarranno sempre gli stessi per tutto l'anno)
7. I chiudi fila hanno un compito importante: mantenere la fila compatta, fare un'azione di "spinta" verso l'esterno sollecitando i compagni a velocizzare il passo.
8. L'insegnante, dopo aver preso il registro, la paletta col colore della sezione e le chiavi della scuola, accompagna la classe verso l'uscita, rispettando i percorsi stabiliti dal piano di emergenza. L'insegnante nel suo percorso verso il punto di raccolta cammina all'indietro, tenendo la mano dell'apri fila e mantenendo sempre il contatto visivo con tutti i bambini.
9. Raggiungere velocemente il punto di raccolta.
10. Rimanere presso il punto di raccolta sino a quando l'insegnante non avrà verificato tutte le presenze ed autorizzato, se necessario, lo spostamento in altro luogo.

ATTIVITÀ

- "La storia di Pilù", ascolto e rielaborazione grafica;
- Realizzazione del draghetto Pilù con tempera e pennello; ad ogni starnuto dalla sua bocca esce del fuoco...lo realizziamo con carta colorata e fermacampione;
- Ascolto e memorizzazione della canzone "Il drago raffreddato";
- Realizzazione della scuola di Pilù utilizzando i blocchi logici e classificazione delle principali forme geometriche;
- Rielaborazione grafica ed assemblaggio della scuola con quadrati, triangoli e cerchi;
- Pilù ha il raffreddore ed incendia la scuola ... realizzazione del fuoco con tempera a spruzzo;
- Conoscenza dei comportamenti sicuri da attuare in caso di incendio ed assegnazione dell'incarico di apri fila e chiudi fila;
- Rielaborazione grafica della "fila del serpente" e coloritura con acquerelli;
- Individuazione dell'uscita di emergenza e coloritura con plastilina;
- Visione del video realizzato dalla Protezione Civile, "Civilino e l'incendio";
- La storia de "Il drago Tremotto", ascolto e rielaborazione grafica;
- I passi di Tremotto fanno tremare la scuola Percorro la linea spezzata che rappresenta il terremoto e rielaboro graficamente;
- Decorazione delle sue impronte con polvere di caffè diluita in acqua;
- Conoscenza dei comportamenti sicuri da attuare in caso di terremoto;
- Rielaborazione grafica e collage del comportamento corretto: mi riparo sotto il tavolo;
- Prove di evacuazione ripetute in vari momenti della giornata;
- Consegna individuale del diploma "Sicuri non per caso", decorazione con polvere di cacao;
- Realizzazione e coloritura con acquerelli della copertina che conterrà i nostri lavori.